



10 Assemblea Iscritti
Associazione Familiari e Vittime Amianto Emilia Romagna
13 aprile 2024

Documento Conclusivo

La decima Assemblea Generale degli iscritti AFeVA Emilia Romagna svoltasi in data odierna presso il Centro Sociale Giorgio Costa di Bologna, recepisce la relazione del Presidente, i contributi degli ospiti e della discussione e definisce gli impegni che l'Associazione intende mettere in campo nel 2024, per rafforzare e proseguire la sua azione, in direzione di una regione ad "Amianto 0".

La decisione di rilanciare con forza il richiamo "Regione ad amianto 0" ripreso anche nella tessera per il 2024, conferma la gravità determinata da eventi catastrofici come il terremoto, le grandinate e la tromba d'aria che nel 2023 ha colpito in modo particolare la bassa Romagna. Eventi che ci hanno messo ancora una volta, di fronte alle difficoltà gestionali e organizzative.

Uno degli obiettivi principali di AFeVA è quello di mettere in campo azioni e iniziative che siano finalizzate alla completa rimozione dell'amianto ancora presente. Per fare questo è necessario che i comuni che non lo hanno ancora fatto, facciano una precisa mappatura dei territori per individuare i MCA, dando seguito poi a ispezioni conoscitive per valutare la condizione del materiale e programmandone la rimozione.

Riteniamo molto importante il fatto che sia stata raggiunta con la Cgil regionale, un'intesa per inserire in ogni piattaforma per la contrattazione territoriale, un passaggio a tale riguardo. Il problema dello smaltimento è tuttora aperto. Mancano ancora risposte adeguate per raggiungere l'obiettivo di avere adeguati siti regionali di smaltimento, pubblici ed in sicurezza.

Nelle settimane scorse, abbiamo terminato gli incontri programmati dall'Associazione con le Camere del Lavoro della CGIL nei territori provinciali della nostra regione, per rafforzare la consapevolezza e per rilanciare la sensibilizzazione interna ed esterna, sui vari temi legati alle problematiche dell'amianto.

Gli incontri hanno evidenziato una precisa volontà da parte di tutti i partecipanti, nel provare ad offrire maggiori opportunità di presenza e di visibilità dell'associazione AFeVA nelle varie iniziative che si potrebbero sviluppare nei territori nei prossimi mesi.

Le due giornate di formazione svolte nel mese di febbraio, pensate per condividere al nostro interno quante più informazioni possibili e per dare strumenti di conoscenza ai collaboratori degli sportelli

AFeVA, si sono dimostrate utili anche ai fini di un maggiore coinvolgimento dei responsabili territoriali alla salute e sicurezza della Cgil regionale.

Il 28 febbraio scorso la CGIL Regionale ha organizzato l'assemblea degli RLS e RLST, alla quale abbiamo portato anche il contributo di AFeVA.

Il 2024 è la ricorrenza del trentennale dalla piena applicazione della 257/1992, ed è contemporaneamente anche il decennale di AFeVA Emilia Romagna. Le due scadenze, meritano sicuramente la programmazione di un'iniziativa rilevante di approfondimento e di interlocuzione anche con i vari livelli istituzionali, su quanto è successo in questi decenni e i traguardi raggiunti. Ma abbiamo anche la necessità di definire e di ragionare sugli obiettivi che restano tuttora da realizzare per il presente e per il futuro.

In Emilia Romagna la situazione epidemiologica oggi rappresentata dal COR di Reggio Emilia, conferma che negli ultimi 10 anni stiamo assistendo ad un andamento pressoché costante su valori alti di incidenza dei casi di Mesotelioma (circa 150 casi in media all'anno), meno quantificabile ma con valori sicuramente più alti, l'incidenza di casi di tumore maligno e di altre patologie asbesto-correlate.

I casi delle persone malate e dei loro familiari da noi seguiti nell'iter di tutela in collaborazione col Patronato INCA-CGIL, hanno fatto emergere diversi problemi nell'approccio diagnostico di cura e di assistenza nella rete di Sanità Pubblica, per la presa in carico globale del paziente affetto da Mesotelioma. Una prima importante risposta è stata la nuova delibera regionale che reimposta la rete oncologica regionale ed il nuovo PDTA.

Sulla sorveglianza sanitaria degli ex-esposti amianto va perseguito l'obiettivo della chiamata attiva da parte degli Ambulatori Amianto. A questo deve essere finalizzato il Registro degli ex-esposti amianto, previsto dalle delibere della Regione Emilia Romagna. Lo stesso registro, va poi utilizzato attraverso l'incrocio con i dati del registro tumori di popolazione al fine di comprenderne l'incidenza sulla popolazione degli ex-esposti.

Vanno individuati specifici progetti di ricerca medico-scientifica e ricerca di Base, che possano vedere il contributo economico da parte di AFeVA e da parte dei Familiari delle vittime amianto.

Il progetto audio video elaborato insieme al giornalista di TRC Gabriele Morelli è pensato per consentire all'Associazione di disporre di uno strumento multimediale utile in diverse situazioni, a partire dalle iniziative con i ragazzi, con i lavoratori e con i cittadini. Il progetto è stato possibile, anche grazie alle interviste fatte ad alcuni nostri associati e ad alcune personalità in campo medico e scientifico, che da tempo collaborano con AFeVA Emilia Romagna.

Pur senza snaturare il modo di essere della nostra Associazione è nostra intenzione provare a rafforzare l'aspetto mediatico alle tante iniziative che AFeVA Emilia Romagna organizza e sostiene.

Grazie alla rete Associativa AFeVA ed in particolare con AFeVA di Casale Monferrato, continuiamo a condividere battaglie e momenti importanti nella lotta all'amianto in tutti i suoi aspetti, così come siamo impegnati ad un progetto di riforma complessiva del Fondo Vittime Amianto.

Va continuata la vertenza per la Bonifica dello stabilimento ex-OGR e la riqualificazione del Sito, al fine di consentire la realizzazione del Museo dell'Amianto, attraverso un rinnovato impegno da parte del Comune di Bologna. Museo che ha lo scopo di rappresentare tutte le realtà della nostra Regione.

Il 2023 si è chiuso con 495 iscritti all'Associazione, con un leggero calo rispetto al 2022. Nei primi mesi del 2024 il rinnovo sta procedendo in maniera positiva.

L'Assemblea ringrazia tutti i “donatori” e gli iscritti, per il generoso contributo economico al funzionamento dell'Associazione e rilancia sia l'attività di tesseramento, che la diffusione dello strumento del 5x1000, da cui derivano entrate importanti da destinare alle nostre attività.

Bologna, 02 aprile 2024